

LINEE GUIDA PER L' ACCESSO DA REMOTO DEI DIFENSORI AI FASCICOLI CON INDAGINI PRELIMINARI CONCLUSE

Il portale PDP (portale deposito atti penali) consente agli Avvocati di accedere da remoto al fascicolo del Pubblico Ministero nei procedimenti in cui sia già stato notificato l'avviso ex art. 415 bis cpp.

L'accesso da remoto dovrebbe produrre esternalità positive non solo per i difensori (riduzione dei costi e dei tempi di accesso ai fascicoli) ma anche per l'Ufficio di Procura che vedrà verosimilmente ridotte le richieste di accesso "fisico" allo sportello ex art. 415 bis cpp.

La procedura di accesso da remoto si compone dei seguenti passaggi che dovranno essere scrupolosamente osservati.

Adempimenti preliminari a carico dell'Avvocato:

- Verificare l'aggiornamento del software PDP che deve essere almeno la versione 5.0.4 o superiore¹.
- E'altresi consigliato aggiornare il browser che si utilizza per l'accesso a PDP (Edge, Chrome, Safari, Firefox etc.)
- Accedere al PDP ed aggiornare l'elenco dei procedimenti penali cui è autorizzato ad accedere (o effettuare depositi) cliccando sull'icona "Aggiorna elenco" presente nella pagina dei procedimenti autorizzati. L'aggiornamento richiede tempi variabili fino alle 4 ore ed il tempo residuo di aggiornamento è monitorabile dal PC².
- Una volta aggiornato l'elenco dei procedimenti autorizzati e individuato il procedimento cui si vuole accedere ed estrarre copia si deve selezionare la voce "deposito atti successivi" e, a sua volta, selezionare la voce "richiesta di accesso agli atti".
- Una volta selezionata la "richiesta di accesso agli atti", è possibile allegare la richiesta di accesso firmata digitalmente con firma PADES o CADES con allegata la prova del pagamento dei diritti di segreteria tramite pago PA unitamente al foglio istruzioni con l'importo da pagare al fine di consentire la lavorazione più celere possibile dell'istanza, stante i tempi strettissimi di lavorazione.

L'indicazione dell'importo dei diritti di segreteria verrà previamente indicato dall'Ufficio di Procura con nota notificata in uno con l'avviso ex art 415 bis cpp.

Infine, laddove il cliente sia stato ammesso al beneficio del gratuito patrocinio, il difensore dovrà allegare alla richiesta di accesso anche il decreto di ammissione.

¹ Il Portale è stato aggiornato per il DM del 4 luglio. In presenza di una versione non aggiornata si deve ricaricare la pagina con l'apposito pulsante Ricarica del browser.

² un tooltip - messaggio a scomparsa - che compare portando il mouse sul pulsante indica esattamente il tempo necessario affinché ritorni attivo.

- All'esito dell'accettazione della richiesta di accesso agli atti da parte dell'Ufficio di Procura, il sistema invierà all'indirizzo PEC del difensore (sempre che sia registrato in ReGinde) una mail-pec contenente una password.
- Infine, accedendo al PDP e inserendo la password nella cartella documenti relativa al fascicolo per cui si è chiesto l'accesso, potrà essere estratto l'intero fascicolo. Il link che consente l'accesso al fascicolo ha durata temporanea di tre giorni dal ricevimento della PEC.

Adempimenti a carico del personale di Procura:

- 1.) Verificare che il fascicolo sia correttamente caricato a TIAP, prima di procedere con la notifica dell'avviso 415 bis c.p.p.
- 2.) Verificare che lo stato del fascicolo caricato a TIAP sia "art. 415 bis cpp" cioè indagini preliminari concluse.
- 3.) Verificare che il fascicolo sia in stato "chiuso". Laddove non lo sia si deve selezionare il Fascicolo e poi si preme il tasto F7. Visivamente si vedrà in basso a destra dello schermo un lucchetto prima aperto e poi chiuso.
- 4.) Infine, selezionare nella barra degli strumenti la voce: "abilita accesso da PDP".

Esaurita questa fase a TIAP ci si sposta sul sistema SICP per:

- 1.) Verificare che l'Avvocato che presenta la richiesta di accesso agli atti sia regolarmente registrato come difensore nel procedimento di interesse.
- 2.) Verificare che nel quadro del difensore sia correttamente inserito il codice fiscale dello stesso.
- 3.) Verificare che all'interno del menù "provvedimenti interlocutori" risulti spuntata la voce "avviso art. 415 bis cpp".

Esauriti questi adempimenti si può accettare l'istanza selezionandola e accettandola.

Si dovrà poi monitorare il passaggio dell'istanza da SICP a TIAP accedendo al menù "Gestione atti e documenti" di SICP, verificando la doppia spunta verde in corrispondenza dell'istanza di accesso agli atti.

La Procura della Repubblica di Treviso provvederà ad accettare le richieste oggetto del presente protocollo entro il giorno successivo al caricamento della richiesta tramite PDP. In caso di problemi tecnici irrisolvibili che impediscano l'accettazione, il dipendente di Procura addetto alla lavorazione delle predette richieste, provvederà ad informare il richiedente preferibilmente a mezzo pec.

Poiché il link che consente al difensore di accedere al fascicolo ha la durata di soli tre giorni, le richieste di accesso agli atti saranno accettate solamente dal lunedì al giovedì. Le istanze che dovessero pervenire il venerdì verranno lavorate il lunedì successivo.

Nel caso in cui il difensore desideri solamente visionare il fascicolo o estrarre copia solo di una parte di esso, sarà necessario recarsi presso lo sportello "408/415 bis" sito al piano terra del palazzo di giustizia aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

Treviso, 22 febbraio 2024

Il Presidente dell' Ordine Avvocati Treviso

Ayv. Diego Casonato



Il Procuratore della Repubblica

Dott. Marco Martani

